

IL TITOLO DELLA SOCIETÀ DI CLOUD COMPUTING HA CHIUSO A 50,6 EURO DAI 45 DELL'IPO

Wiit debutta con rialzo del 12%

A operazione conclusa, il flottante potrebbe arrivare al 27,7% del capitale. Raccolte risorse per circa 32 mln da destinare ad acquisizioni di provider europei che lavorano su piattaforma Sap

DI VALERIO TESTI

Debutto su Aim Italia con balzo del 12,4% a 50,6 euro per Wiit (rispetto al prezzo di collocamento di 45), società attiva nel mercato dei servizi cloud computing per le imprese. Subito all'apertura delle contrattazioni il titolo è scattato in avanti salendo del 22%, «oltre le aspettative», come ha detto l'ad Alessandro



Alessandro Cozzi

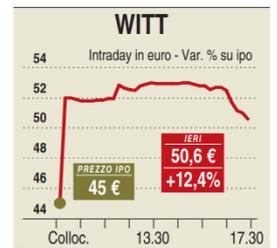
Cozzi, che ha ribadito che la raccolta di risorse tramite ipo, circa 32 milioni di euro (rispetto ai 12,8 milioni che rappresentano la media dell'Aim, ndr), sarà destinata ad acquisizioni di provider a livello europeo che lavorano su Sap, piattaforma di riferimento di Wiit. «Gli investitori hanno creduto nel progetto», spiega Cozzi, che ha messo in risalto la visibilità del business, strutturato su commesse

di durata pluriennale, e il potenziale riconosciuto al settore dei servizi di cloud computing in questo momento. L'ammissione alle quotazioni è avvenuta a seguito di un collocamento

istituzionale di azioni al prezzo di 45 euro l'una, per un controvalore complessivo di 31,9 milioni, incluso l'over allotment. Il flottante che ne è risultato si attesta sul 24,1% del capitale,

che salirà al 27,7% nella probabile ipotesi di totale esercizio della greenshoe. Con Wiit (che ha Advance sim in qualità di nomad) le aziende dell'Aim Italia salgono a 79 e ne sono attese

altre nelle prossime settimane. Più o meno prossime all'esordio ci sono anche Finlogic (codici a barre, etichette adesive in carta e materiali plastici), Digital360 (servizi nell'ambito della trasformazione digitale e innovazione), Culti (fragranze per la casa), Alfio Bardolla (formazione e coaching), più una società



attiva in Italia nel settore farmaceutico. Prima di quotarsi Wiit era controllata all'82% dal ceo Cozzi e partecipata dal maggio 2013 dal fondo Information & communication technology gestito da Hat-Orizzonte sgr, che deteneva l'11%. Il collocamento istituzionale ha riguardato 330.100 azioni di nuova emissione più 287.190 azioni messe in vendita da Orizzonte sgr, più altre 92.560 azioni messe a disposizione da Wiit Fin srl per l'esercizio dell'opzione di over allotment. Il capitale post collocamento è composto da 2.566.074 azioni, di cui 709.760 quotate e 1.856.314 non quotate, facenti capo agli azionisti prima del collocamento. (riproduzione riservata)

